



VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 21 NOVEMBRE 2012

L'anno 2012 il giorno 21 del mese di novembre alle ore 16,10 nella sala delle adunanze dell'E.R.S.U. di Catania di Via Etna n. 570, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, giuste convocazioni inviate con nota prot. n. 6932 del 16 novembre 2012 (**Allegato A**) e nota prot. n. 7052 del 20 novembre 2012 (**Allegato B**), che si allegano al presente verbale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1) **Approvazione del verbale della seduta del C.d.A. del 2 ottobre 2012;**
- 2) **Comunicazioni del Presidente;**
- 3) **Art. 9 comma 2 lettera d) Legge Regionale n. 20 del 25/11/2002: ratifica decreti del Presidente n. 7 del 10 ottobre 2012, nn. 8 e 9 del 30/10/2012 e n.10 del 2 novembre 2012;**
- 4) **Comunicazioni sul contenzioso SAR Costruzione/E.R.S.U. Catania;**
- 5) **Bilancio di previsione esercizio finanziario 2012. Storno Fondi;**
- 6) **Abbonamenti a tariffa agevolata per spettacoli teatrali, musicali e cinematografici;**
- 7) **Corsi di lingua all'estero: approvazione bando di selezione;**
- 8) **Stage e corsi di perfezionamento per specializzandi e dottorandi: proposta Commissione;**
- 9) **Assegnazione di contributi per soggiorni di studio: approvazione regolamento;**
- 10) **Servizio di portineria e custodia;**
- 11) **Sussidi Straordinari: approvazione verbale e regolamento;**
- 12) **Atto di interpello per affidamento incarico di dirigente responsabile U.O.II a seguito della messa in quiescenza del dirigente Giuseppe Pignataro. Autorizzazione avvio procedura;**

Ordine del Giorno aggiunto:

- 1) **Contributi Associazioni studentesche.**

Sono presenti i Signori:

Prof. Alessandro CAPPELLANI	Presidente
Prof. Antonino RISITANO	Vicepresidente
Prof. Mario SALMERI	Consigliere
Dott. Gregorio LO GIUDICE	Consigliere
Sig. Marco MANNINO	Consigliere
Sig. Carlo PATERNO'	Consigliere

così come da foglio-firma presenze che allegato al presente verbale ne costituisce parte integrante (**Allegato C**).

Risulta non presente il consigliere Prof. Roberto Tufano che ha giustificato l'assenza.

Sono presenti, altresì, il Dott. Antonio Ruggeri, presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ed il Sig. Salvatore Marsala, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, Prof. Alessandro Cappellani, assume la presidenza del Consiglio e, constatata la regolarità delle convocazioni e la presenza del numero legale, dichiara valida l'odierna riunione e dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente il Presidente comunica che il Dirigente del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha trasmesso, in data 15/11/2012, il D.A. n. 5033 del 06/11/2012 il quale ha dichiarato decaduto il Consigliere Rinzivillo Nunzio Maria Angelo in quanto non più in possesso dei requisiti ai sensi dell' art.10 della L.R. n.20/2002, nonché una nota con la quale si specifica che in data 31/10/2012 è scaduto l'incarico di consigliere di amministrazione conferito al Sig. Salice Paolo con il D.A. 4135 del 20/09/2012.

Il Presidente con l'occasione ringrazia i Consiglieri uscenti per il loro costante impegno.

Il Presidente invita a partecipare all'odierna seduta il dirigente Ing. F. Sciuto ed il consulente-collaboratore Dott. Alfio Basile.

Si passa alla trattazione del punto uno all'Ordine del Giorno:

1) Approvazione del verbale della seduta del C.d.A. del 2 ottobre 2012.

Il Consiglio,

ALL'UNANIMITÀ

approva il verbale della seduta consiliare del 2 ottobre 2012 con l'astensione del Consigliere Paternò in quanto non presente alla seduta.

Si tratta il punto due all'Ordine del Giorno:

2) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente inizialmente illustra al Consiglio lo stato dell'arte dei molteplici procedimenti che l'Amministrazione ha avviato e quelli che sono stati portati a termine.

Il Presidente comunica che in data 31 ottobre 2012 è stata siglata la convenzione tra l'Università di Catania e l'E.R.S.U. di Catania che specifica l'uso dei beni immobili destinati a case dello studente.

Il Presidente invita il dott. Basile, consulente giuridico-amministrativo dell'Ente, a relazionare in merito alle possibilità per l'Ente di stipulare una polizza assicurativa per i propri amministratori.

Il dott. Basile specifica che un parere del Dipartimento della funzione Pubblica prevede che *“nessuna norma vieta ad una pubblica amministrazione di stipulare un contratto di assicurazione per danni causati dai propri amministratori, a patto che nessun onere ricada a carico del bilancio pubblico”*, ed inoltre una sentenza della Corte Costituzionale prevede che *“un ente pubblico può assicurare esclusivamente quei rischi che rientrano nella sfera della propria responsabilità patrimoniale e che trasferiscono all'assicuratore la responsabilità patrimoniale stessa, ove si verifichi l'evento, mentre sarebbe priva di giustificazione e, come tale, causativa di danno erariale, l'assicurazione di eventi per i quali l'ente non deve rispondere e che non rappresentano un rischio per l'ente medesimo”* (Corte dei conti, Sez. I, 29/11/1990, n. 254).

Il Presidente comunica che l'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha riaperto i termini di presentazione delle istanze per la copertura dei posti vacanti di direttore negli EE.RR.SS.UU. di Catania, Messina e Palermo.

Il Presidente comunica che giorno 20 u.s. si è tenuta una seduta scientifica con il Prof. Asek , ed in quella sede si è prospettata una convenzione con Israele per lo scambio di studenti specializzandi. Il Presidente altresì propone di attivare altre convenzione con università, stati, regioni o enti per scambi e stage formativi. Il Consiglio condivide la proposta del Presidente prendendone atto.

Il Presidente informa il Consiglio che il 19 ottobre u.s. ha partecipato al Consiglio Nazionale dell'Associazione Andisu, rilevando che tra le molteplici

iniziative presentate l'E.R.S.U. di Sassari ha organizzato un corso di formazione, di due giorni, relativo agli "appalti pubblici: cosa cambia dopo i decreti Spending review e Crescita".

Il Presidente al riguardo comunica che ha ritenuto opportuno a che il Dirigente Lo Bianco, Responsabile dell'Ufficio gare e appalti partecipasse al suddetto corso.

Il Presidente in merito all'attuazione della delibera di Giunta Regionale n.317 del 4 settembre 2012 sul contenimento della spesa pubblica (spending review) dà la parola all'Ing. Sciuto il quale comunica che con proprio decreto n. 1113 dell'8 novembre 2012 ha dato attuazione alla nota dell'Assessore Regionale dell'Economia (prot. n. 6116/GAb del 2 ottobre 2012) avente per oggetto "Riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale – Modalità di attuazione". In tal senso il Dirigente Sciuto comunica che l'Amministrazione sta cercando di comprimere tutte le spese, gli acquisti ecc, indirizzando sul portale Consip l'acquisizione dei beni e servizi.

Il Presidente informa il Consiglio che è venuto a conoscenza che nel deposito della residenza San Marzano sono immagazzinati degli strumenti musicali che nel passato venivano suonati dall'orchestra dell'E.R.S.U..

In al senso il Presidente invita l'Ing. Sciuto ad inventariare i suddetti strumenti musicali ed a collocarli in locali idonei, inoltre propone al Consiglio di dare i suddetti strumenti in comodato d'uso ad associazioni che li adopererebbero a beneficio degli studenti universitari.

Chiede la parola il Prof. Salmeri che condivide la proposta del Presidente di prevedere una convenzione che possa regolare l'utilizzo di questo materiale dell'Ente a beneficio degli studenti universitari.

Il Presidente informa il Consiglio che il Responsabile dell'Ufficio Stampa ha rimodulato parzialmente il "piano di informazione e comunicazione" relativo all'anno 2013, (così come proposto nella nota prot. n. 7175 del 21/11/2012 che si allega al presente verbale) (**Allegato D**), in modo da renderlo più attinente alle esigenze dell'Ente.

Il Presidente comunica che a seguito dell'incontro con i sindacati si è stabilito che il personale deve indossare un cartellino identificativo. Inizialmente si sta utilizzando il badge ma deve essere realizzato un cartellino che includa nome, cognome, qualifica ed ufficio di appartenenza.

Chiede la parola il Prof. Salmeri che condivide la suddetta procedura anche perché la legge prevede che nella pubblica amministrazione tutti i funzionari devono essere riconoscibili nel front-office. Inoltre il Prof. Salmeri propone di inserire sul sito dell'E.R.S.U. un questionario che permetta all'utenza di esprimere una valutazione sul gradimento dei servizi che vengono offerti dall'Ente, allo scopo di migliorare i servizi stessi.

Il Presidente condivide la proposta del Prof. Salmeri e invita il Prof. Salmeri stesso ed i consiglieri Dott. Lo Giudice, Sig. Paternò e Sig. Mannino a

redigere uno schema di questionario da suggerire alla grafica per essere inserito in tempi brevi nel sito dell'Ente.

Si tratta il punto tre all'Ordine del Giorno:

3) Art. 9 comma 2 lettera d) Legge Regionale n. 20 del 25/11/2002. ratifica decreti del Presidente n. 7 del 10 ottobre 2012, nn. 8 e 9 del 30/10/2012 e n.10 del 2 novembre 2012.

Il Presidente, in riferimento all'art. 9 comma 2 lettera d) della L.R. 20/2002, sottopone a ratifica del Consiglio di Amministrazione il Decreto del Presidente n.07 del 10 ottobre 2012, esitato con carattere d'urgenza, relativo alla nomina del Dirigente Pignataro quale ufficiale Rogante dell'E.R.S.U. di Catania ed, a seguito della messa in quiescenza dello stesso, i decreti d'urgenza del Presidente n.08 del 30/10/2012 relativo alla nomina del dott. Daniele Romano quale RUP della gara afferente il servizio di ristorazione, n.9 del 30/10/2012 relativo alla nomina dell'Ing. F. Sciuto quale Ufficiale Rogante dell'E.R.S.U. di Catania a far data dall'1 novembre 2012 ed infine il n.10 del 2 novembre 2012, con il quale si assegnano le funzioni afferenti l'U.O.II al dirigente dell'U.O.I Ing. F. Sciuto.

Il Consiglio,

ALL'UNANIMITA'

ratifica i Decreti del Presidente n.7 del 10 ottobre 2012, nn. 8 e 9 del 30/10/2012 e n.10 del 2 novembre 2012;

Si passa alla trattazione del punto quattro all'ordine del giorno.

4) Comunicazioni sul contenzioso SAR Costruzione/E.R.S.U. Catania.

Il Presidente per trattare l'argomento invita a partecipare all'odierna seduta gli avvocati Mollica e Guarnaccia.

Il Presidente invita gli Avvocati a relazionare sullo stato dell'arte del contenzioso.

L'avvocato Guarnaccia ricorda che la vicenda relativa all'Hotel Costa risale al 2009 data in cui il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 dicembre, ritenne di dover proseguire il rapporto di locazione, che era in corso, con la SAR Costruzioni. In quel momento si stava consumando il periodo di vigenza del contratto e si poteva decidere se rinnovare o lasciare quella locazione.

Il Consiglio precedentemente decise di mantenere la locazione poiché l'immobile fu ritenuto assolutamente unico nel suo genere per le sue capacità ricettive e per la sua collocazione. Quindi la scelta fu di rinnovare il contratto, pur nella consapevolezza di dover avviare un contenzioso nei confronti della Proprietà poiché già da anni la SAR Costruzioni era inadempiente in ordine alla manutenzione straordinaria dell'immobile in questione, situazione che

aveva portato nel tempo ad uno stato tale di degrado da non consentirne la fruibilità integrale.

Il Presidente chiede all'Avvocato se l'atteggiamento del Consiglio di non rescindere il contratto in quell'occasione è stato a sua avviso un atteggiamento politico un po' incauto.

L'avvocato Guarnaccia ricorda che fu una scelta, a suo parere, condivisibile nel senso che effettivamente l'Hotel Costa è un'unità immobiliare grande, ben collocata, vicina a delle strutture universitarie, raggiungibile da tutti i mezzi pubblici, e quindi l'immobile era in grado di consentire ad una grande mole di studenti di raggiungere le diverse sedi universitarie; l'immobile aveva da tempo ospitato la popolazione studentesca e che disponeva di locali idonei dove fornire la mensa universitaria.

Chiede la parola il prof. Salmeri e ricorda che la decisione di rinnovare il contratto tacitamente, è stata consigliata all'Amministrazione come una strategia legale, in quanto la mancata rescissione del contratto avrebbe dato la possibilità di tenere in giusta considerazione che la proprietà era inadempiente rispetto ai lavori di manutenzione straordinaria.

Interviene l'avvocato Mollica il quale ricorda che la scelta fu determinata proprio dalla considerazione che la controparte era inadempiente ed in quanto tale era tenuta a risistemare l'intero l'immobile, attesa la riconosciuta utilità dell'edificio come residenza universitaria, consentendo di raggiungere delle economie di scala, atteso che si possono ospitare studenti in numero maggiore alle altre strutture presenti a Catania.

L'avvocato Mollica sottolinea che in quella occasione il Consiglio non discusse affatto della capacità sismica dell'edificio.

Il Presidente, sulla volontà del Consiglio di mantenere la struttura dal punto di vista del pregio richiama una parte del verbale della seduta del Consiglio del dicembre 2009 dove recita: *"Il Dott. Arcerito chiede se l'Ente, non recedendo dal contratto, dovrà continuare a pagare il canone di locazione. L'Avvocato Mollica precisa che, avendo l'Ente diritto ad avere la disponibilità dell'immobile locato pienamente funzionante fino alla scadenza del 2016, non è nell'interesse dell'E.R.S.U. recedere dal contratto, perché ciò equivale alla rinuncia al proprio diritto di godere dell'immobile per altri sei anni, garantitogli dal contratto"*.

L'avvocato Guarnaccia intervenendo in merito fa presente che il loro parere è stato consequenziale alla manifestazione del Consiglio di voler mantenere la locazione dell'immobile Hotel Costa e per non perdere il diritto di ottenere il recupero dell'immobile stesso a spese della proprietà. Chiarisce ancora l'avvocato Guarnaccia che in effetti la Proprietà, dopo l'accertamento tecnico preventivo che fu tempestivamente richiesto dopo la seduta del Consiglio di Amministrazione, è stata costretta ad eseguire dei lavori.

Una volta depositata la richiesta di accertamento tecnico preventivo fu

nominato il C.T.U., e dalle sue verifiche confermò la validità dei rilievi mossi dall'E.R.S.U. in sede di ricorso e quindi la riconferma dell'inadempienza negli anni della Proprietà rispetto all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, che già l'Ente aveva sostenuto in danno.

Dopo l'accertamento tecnico preventivo viene depositata la consulenza e la proprietà inizia ad eseguire dei lavori.

Nel contempo viene notificato all'Ente un primo decreto ingiuntivo per i canoni che erano maturati fin dalla data in cui venne spostata la popolazione studentesca dall'immobile. L'Ente naturalmente si oppose al decreto ingiuntivo con comparsa di risposta con domanda riconvenzionale nel senso che non solo si è contestata la degenza del canone, atteso che l'Ente non poteva riutilizzare l'immobile in quanto ancora privo di quegli interventi che assicurassero la sua piena fruibilità; altresì da far presente che in quella sede è stata avanzata una autonoma richiesta di condanna della proprietà per i lavori di manutenzione straordinaria non eseguiti, che prudenzialmente sono stati stimati in circa 1 milione di euro.

La Proprietà conseguentemente chiese subito al Tribunale la provvisoria esecuzione del decreto che, con un'ordinanza depositata nel 2010, non venne concessa ritenendo l'opposizione fondata su prova scritta e rinviando per la precisazione delle conclusioni al 2013.

Questo episodio fu un primo segnale che le doglianze venivano prese in considerazione e valutate positivamente dal giudice che bloccò quel decreto ingiuntivo.

Da quel momento in poi la SAR Costruzioni scelse di muoversi in maniera diversa e chiese che il contratto in corso fosse munito della formula esecutiva poiché essendo stato sottoscritto, dall'allora direttore dell'E.R.S.U., soggetto dotato di funzioni simili a un pubblico ufficiale, ha valore direttamente esecutivo.

Da allora la SAR Costruzioni iniziò a notificare all'Ente atti di precetto.

Interviene l'Avvocato Mollica e precisa che nel frattempo la Proprietà aveva eseguito tutti i lavori, secondo quanto risultava dalle indicazioni del consulente nominato dal tribunale, il quale riteneva che l'efficienza dello stabile era stata ripristinata. Inoltre aveva posto in essere anche un atto formale quale l'offerta reale dell'immobile, (vale a dire aveva invitato l'Ente a riceverla in consegna le chiavi dell'immobile ed a prenderne possesso nella forma sacramentale con la presenza, nella data fissata, anche di un notaio). La scelta della Proprietà di notificare gli atti di precetto è successiva all'offerta reale dell'immobile ripristinato.

Il Presidente chiede ai Legali cosa accadde in quell'occasione.

L'Avvocato Mollica ricorda che in quella occasione l'Amministrazione non assunse nessuna determinazione ed i Legali non hanno rappresentato l'Ente in quanto non avevano ricevuto nessuna indicazione in merito.

Interviene il Prof. Risitano e chiede se è stato effettuato un collaudo dei lavori eseguiti dalla Proprietà.

L'Avvocato Mollica riferisce che l'accertamento è stato effettuato in maniera parziale nel senso che da parte dell'Ente non venne designato nessun perito per verificare i lavori durante l'esecuzione. Tuttavia, precisa l'Avvocato Mollica, l'Ente aveva nominato nel procedimento di accertamento tecnico preventivo, l'ingegnere Maria Grazia Augeri la quale ha eseguito una verifica a consuntivo dei lavori medesimi. A seguito di un sopralluogo nei locali l'ingegnere Augeri stilò una relazione, che si trova agli atti dell'Ente, nella quale concluse con la constatazione che l'edificio non era arredato.

Il Presidente domanda all'Avvocato Mollica se conosce il motivo per cui l'E.R.S.U. non ha preso in consegna l'immobile nel momento in cui la SAR Costruzioni dichiarava di aver eseguito tutti lavori così come richiesti dal C.T.U..

L'Avvocato Mollica precisa che l'offerta formale è stata notificata all'Ente e non è prevenuta tramite Avvocati, quindi si può affermare che in quell'occasione non sia stata assunta una determinazione perché nessuno si assunse la responsabilità di prenderla.

Il Presidente domanda agli Avvocati di esplicitare il loro parere reso in quell'occasione.

L'Avvocato Mollica riferisce che in quell'occasione a loro non è stato richiesto nessun parere.

Interviene l'Avvocato Guarnaccia il quale riferisce di ricordare di essere venuti a conoscenza della suddetta convocazione solo in data successiva della convocazione.

Il Presidente chiede all'Ing. Sciuto, quale memoria storica dell'Ente, di chiarire cosa ricorda in merito a questo specifico episodio.

L'Ing. Sciuto fa presente che in quel periodo tutta la corrispondenza veniva inoltrata al Direttore pro tempore dell'Ente, ed al riguardo ricorda che la SAR Costruzioni aveva inviato all'Amministrazione una nota con la quale si dichiarava disponibile ad arredare l'immobile a fronte di un aumento del canone d'affitto.

L'Avvocato Guarnaccia sottolinea che dal momento in cui la SAR Costruzioni avrebbe completato i lavori e quindi torna ad essere adempiente, ed a suo giudizio ritiene di poter attivare direttamente il contratto di locazione in forma esecutiva atteso che l'Ente è da ritenersi inadempiente per non aver ripreso il pagamento del canone. E' per tale motivo che la SAR Costruzioni ha inviato all'Ente gli atti di precetto (tra cui l'ultimo notificato una decina di giorni fa) e quelli di pignoramento presso terzi verso i quali sono state presentate delle formali opposizioni all'esecuzione, sostenendo davanti al magistrato che la proprietà non può utilizzare il contratto chiedendone la validità ai fini esecutivi perché è ancora inadempiente.

L'Avvocato sottolinea che il contratto del 2004 è un'innovazione solo dal punto di vista soggettivo rispetto all'originario contratto del 1982, che è stato il primo contratto di locazione stilato tra l'allora Grand Hotel Costa e l'Opera Universitaria di Magistero. Il predetto contratto pertanto si presenta come la madre di tutti i contratti riferiti al rapporto locativo prevedendo la locazione del bene immobile e dei beni mobili. Il contratto dell'anno 1982 infatti contiene un allegato molto specifico e anche molto corposo dove sono elencati tutti i beni mobili e tutti gli arredi che venivano dati in locazione unicamente al fabbricato.

Questi presupposti, continua l'Avvocato, ci consentirebbe di sostenere, in sede di opposizione all'esecuzione, che il mancato ripristino degli arredi, oltre agli interventi di straordinaria manutenzione, ripone ancora oggi la SAR Costruzioni inadempiente oltre alla mancata acquisizione delle certificazioni antincendio. Di fatto l'Ente non si può prendere in consegna l'immobile vuoto addirittura privo degli arredi già presenti nella struttura prima che la proprietà eseguisse i lavori.

L'avvocato Guarnaccia inoltre ricorda, come evidenziato dall'Ing. Sciuto, che la SAR Costruzioni fece pervenire all'Ente una proposta transattiva con la quale si dichiarava disponibile ad arredare l'immobile a fronte di un aumento del canone, che però il Consiglio di Amministrazione ritenne irricevibile tanto da non averla riscontrata.

Il Presidente chiede agli Avvocati il parere al riguardo di quanto sopra predetto.

L'Avvocato Guarnaccia fa rilevare che la suddetta proposta poteva essere riscontrata anzitutto facendo leva su quanto prescrive la legge del '78 sulle locazioni di immobili ad uso non abitativo la quale prevede che se la proprietà effettua dei lavori di straordinaria manutenzione può richiedere un aumento del canone in una misura percentuale che la legge stessa determina rispetto al canone annuo. Ciò conferma che la richiesta della proprietà in tal senso era contro la norma e fra l'altro non prende in considerazione il fatto che il conduttore dell'immobile in parola è un soggetto pubblico il quale certamente non può muoversi con atti di discrezionalità come un soggetto privato.

Al momento la situazione è la seguente continua l'Avvocato:

- E' pendente il primo giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo con rinvio nel 2013 per la precisazione delle conclusioni;
- Sono in corso due opposizioni all'esecuzione e relativi giudizi di esecuzione che il giudice ha riunito per la prossima udienza che sarà il 29 novembre 2012;
- Che nel frattempo è stato notificato un altro atto di pignoramento presso terzi che richiederebbe un'ulteriore opposizione all'esecuzione la quale potrebbe essere iscritta solo quando si potrebbe avere già un'ordinanza positiva o negativa sulle altre due esecuzioni.

Infine i Legali ricordano che gli incarichi assegnati dall'Ente sono stati conferiti per avviare un nuovo discorso transattivo con la Sar Costruzioni e che a seguito di un incontro con i Legali della controparte si era deciso di effettuare un sopralluogo tecnico nell'immobile.

Il Presidente al riguardo fa presente al Consiglio che, nell'incontro con i Legali dell'Ente si era cercato di tracciare le premesse per poter procedere ad una transazione con la controparte, delineando alcuni punti fondamentali riferiti a due problematiche: gli arredi e quindi il certificato antincendio e la staticità dell'immobile Hotel Costa.

Il Presidente ricorda che l'Ingegnere Sciuto, facendo seguito a una direttiva della Protezione Civile ha già richiesto a tutti proprietari delle residenze universitarie date in locazione all'E.R.S.U. una resoconto sullo stato degli immobili rispetto alle norme antisismiche, e che la SAR Costruzioni in merito all'Hotel Costa ha trasmesso una relazione redatta da un consulente di parte, che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto parzialmente soddisfacente alle esigenze dell'Ente;

Quindi si è dato mandato ai Legali dell'Ente di interloquire con la controparte allo scopo di verificare la volontà della Sar Costruzioni di arredare l'immobile nel rispetto delle norme antincendio e la disponibilità di acconsentire ad un incontro preliminare tra tecnici dell'Ente ed i tecnici di parte della SAR Costruzione, al fine di eseguire uno studio approfondito sulla capacità dell'immobile di resistere agli eventi sismici.

Il Presidente quindi rileva che in questa sede si deve discutere sulla legittimità di richiedere alla SAR Costruzioni una valutazione dell'immobile sul rischio sismico. La Proprietà al riguardo si appella al fatto che l'immobile risponde ai requisiti compatibile con la legge dell'81 ma di contro ci sono delle questioni di carattere etico, morale e anche di responsabilità individuale di questo Consesso.

Il Prof. Risitano osserva che questo Consiglio non può però decidere di collocare gli studenti in uno stabile che è rimasto chiuso per ben quattro anni oltre che per quanto riguarda il rischio sismico, atteso che è sicuro che risponde alle norme.

Dopo ampie discussioni, l'Avvocato Mollica, propone all'Ente, al fine di tutelarsi e tutelare l'integrità fisica degli studenti ed il loro diritto allo studio, di rivolgersi alle autorità competenti quali il Prefetto, la Protezione Civile ed i Vigili del Fuoco, affinché siano esse a formulare un parere sull'opportunità o meno di riassegnare la popolazione studentesca nell'immobile Hotel Costa.

L'Avvocato Mollica sottolinea ancora che se le autorità competenti dovessero esprimere un parere impeditivo, lo stesso costituirebbe un factotum principi che renderebbe non perseguibile il rapporto contrattuale e permetterebbe all'Ente di sciogliere il contratto con la SAR Costruzioni per impossibilità.

Interviene il Prof. Salmeri che invita l'Ufficio Tecnico ad interloquire con i Legali che rappresentano l'Ente in questa vicenda affinché si elabori in modo appropriato la nota da inviare alle suddette autorità rendendola esaustiva dei motivi che hanno indotto l'Ente a non riappropriarsi dell'immobile.

Il Presidente aderendo ai suggerimenti dei Legali, propone al Consiglio di rivolgersi alle autorità competenti per stabilire l'opportunità o meno di alloggiare gli studenti nell'immobile Hotel Costa ed inoltre di chiedere alla SAR Costruzioni tutte le autorizzazioni necessarie per una struttura alberghiera.

Il Consiglio,

ALL'UNANIMITA'

approva la proposta del Presidente.

Il Presidente invita gli Avvocati a presentare, in tempi brevissimi, la suddetta richiesta alla controparte.

Il Presidente ringrazia gli Avvocati per avere dato il loro contributo all'odierna seduta del Consiglio.

Il Presidente sulla questione Hotel Costa comunica al Consiglio che, vista l'enorme complessità del problema, ha fissato un appuntamento con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato per chiedere a tutela dell'Ente in questa vicenda giudiziaria di supportarlo.

Il Presidente si augura che l'Avvocatura acconsenta alla richiesta dell'Amministrazione, proponendo al Consiglio, qualora non potesse assumere la difesa dell'ente di un giudizio in itinere seguito da altri legali, di chiedere un terzo parere ad un Professore dell'Università di Catania che si affianchi ai nostri Legali.

Il Consiglio,

ALL'UNANIMITA'

approva la proposta del Presidente.

Si passa alla trattazione del punto cinque all'Ordine del Giorno:

5) Bilancio di previsione esercizio finanziario 2012. Storno Fondi.

Il Consiglio,

Vista la propria deliberazione n. 738 del 13/06/2012, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione del corrente esercizio 2012;

Visto il Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale n. n. 2596/Serv. XV Istr. del 28/06/2012, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'Ente, relativo al corrente esercizio finanziario 2012;

Ravvisata la necessità di procedere ad uno storno di fondi, immediatamente esecutivo nel rispetto del disposto dell'art. 32 della Legge Regionale 07/03/1997 n. 06 e successive modifiche ed integrazioni, per impinguare, nell'ambito dell'attuale equilibrio finanziario del bilancio, la dotazione finanziaria di competenza e di cassa relativa ad alcuni capitoli della parte Uscita del predetto strumento contabile, per procedere al finanziamento di spese non differibili ed al pagamento di obbligazioni giuridiche già definite aventi scadenza entro la fine del corrente esercizio finanziario 2012;

Vista la relazione accompagnatoria degli storni di fondi proposti predisposta dall'Ufficio di Ragioneria con nota prot. 6788 del 14/11/2012;

Visto lo schema di storni trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti dal presidente del Consiglio d'Amministrazione con nota n° 6807 del 14/11/2012

Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori con verbale n° 17 del 16/11/2012;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

- 1) Di approvare gli storni delle dotazioni di Competenza e di Cassa dei capitoli del Bilancio di previsione 2012, appresso specificati, che non alterano l'attuale equilibrio finanziario del bilancio e mantengono il rispetto dei principi che stanno alla base del patto di stabilità interno cui è assoggettata l'Amministrazione Regionale:

**PARTE II USCITA
STORNI IN AUMENTO**

CAP.	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA
1	Assegni ed indennità alla Presidenza		€ 6.000,00
13	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni in Italia e all'estero	€ -	€ 1.000,00
16	Oneri per il personale a tempo determinato e lavori occasionali		€ 2.500,00
50	Spese telefoniche	€ 25.000,00	€ 25.000,00
53	Spese per pulizia locali, condominiali ed altri servizi diversi	€ 18.000,00	€ 30.000,00
54	Canone acqua e gas	€ 3.600,00	€ 5.000,00
68	Spese posti letto in convenzione		€ 60.000,00
76	Spese per erogazione pasti per studenti		€ 1.000.000,00
78	Linea attivazione per trasmissione dati		€ 5.000,00
102	Borse part-time, premi di incentivazione e borse frequenza ai laboratori		€ 8.000,00
110	Interventi decentramento		€ 10.000,00
	TOTALI	€ 46.600,00	€ 1.152.500,00

**PARTE II USCITA
STORNI IN
DIMINUZIONE**

CAP.	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA
14	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	€ 10.000,00	
42	Acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico	€ 5.600,00	€ -
62	Spese legali, professionali e notarili	€ 11.000,00	
65	Manutenzione, noleggio ed esercizio mezzi di trasporto	€ 10.000,00	
75	Spese per gestione alloggi per studenti assegnatari di borse di studio - Canoni d'affitto	€ 10.000,00	
208	Crediti iva a favore della regione		€ 1.152.500,00
	TOTALI	€ 46.600,00	€ 1.152.500,00

- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 32 della Legge Regionale 07 marzo 1997, n. 6 e s.m.i.

Copia della presente deliberazione sarà trasmessa all'Organo Tutorio Regionale.

Il Presidente chiede con mozione d'ordine di anticipare la trattazione del punto dodici all'Ordine del Giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta del Presidente.

Si tratta il punto dodici all'Ordine del Giorno che prevede:

12) Atto di interpello per affidamento incarico di dirigente responsabile U.O.II a seguito della messa in quiescenza del dirigente Giuseppe Pignataro. Autorizzazione avvio procedura.

Sull'argomento chiede la parola il Dott. Lo Giudice che, in merito alla proposta di delibera presentata agli atti del Consiglio per l'atto di interpello per l'affidamento dell'incarico di Dirigente responsabile dell'U.O.II, propone di inserire come requisito il possesso del titolo di studio la laurea.

Il Consiglio,

ALL'UNANIMITA'

approva la proposta del Consigliere Lo Giudice.

Il Consiglio,

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la Legge Regionale del 30 aprile 1991 n. 10 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10, ed in particolare l'art. 9, comma 1, nella parte in cui prevede che *"per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio di incarichi dirigenziali diversi, si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi"*;

Vista la deliberazione n. 326 del 18/12/2000, approvata con D.P. n. 25 del 22/01/2001, con la quale, la Giunta Regionale ha dettato le linee guida transitorie per l'attuazione della L.R. 15/05/2000 n. 10;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il D.D.G n. 756/Dir del 28 novembre 2001 con il quale viene definito l'assetto organizzativo dell'Opera Universitaria di Catania a cui si fa riferimento nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento di Organizzazione e della Pianta Organica dell'E.R.S.U. di Catania;

Vista la L.R. n. 20 del 25 novembre 2002, recante *"Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia. Trasformazione in*

fondazioni degli enti lirici, sinfonici e del comitato Taormina arte. Scuole materne regionali paritarie”;

Visto l'art. 11 della L.R. 3 dicembre 2003 n. 20;

Vista la L.R. 16 dicembre 2008 n. 19 *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;*

Visto il D.P.Reg. 5 dicembre 2009 n. 12 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;*

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Catania del 21 maggio 2010 la quale al punto S) recita testualmente: *“...per la continuità amministrativa e nelle more della definizione della procedura di riassetto organizzativo prevista dalla legge regionale n.20/2002, delibera di adottare transitoriamente l'assetto organizzativo esistente alla data del 31 dicembre 2009”;*

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 286 del 29 luglio 2010 che dispone tra l'altro: *“sino all'approvazione delle piante organiche degli Enti, allo scopo di garantire la continuità amministrativa e l'erogazione dei servizi all'utenza, gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario della Sicilia, continueranno a fare riferimento, per numero e tipologia di competenze, alle strutture in esse incardinate alla data del 31 dicembre 2009, cui continueranno ad essere preposti i dirigenti sottoscrittori dei relativi contratti”;*

Che alla data del 31 dicembre 2009 la struttura dell'ERSU di Catania era così riferita:

- Direzione : Direttore responsabile Dott. Nunzio Rapisarda (posto in quiescenza dal 1 maggio 2011);
- Unità Operativa I *“Borse di Studio, Attività Culturali e Mobilità Internazionale”* : Dirigente responsabile Dott. Luigi Alberti (posto in quiescenza dall'1/03/2012);
- Unità Operativa II *“Residenze e Ristorazione”*: Dirigente responsabile Sig. Giuseppe Pignataro;

Preso atto che, a seguito dell'espletamento della procedura di selezione disposto con decreto del Presidente n.5 del 21/09/2012, è stato incaricato l'Ing. F. Sciuto quale Dirigente dell'Unità Operativa I;

Vista la nota prot. n. 121134 dell'11/09/2012, acquisita al prot. ERSU al n. 4772 del 17/09/2012, con la quale il Dipartimento Regionale della Funzione

Pubblica del Personale - Servizio XV, ha comunicato la cancellazione del ruolo del Dirigente Giuseppe Pignataro con decorrenza 01/11/2012;

Considerato che, con la messa in quiescenza del Dirigente Giuseppe Pignataro, la U.O. II dell'ERSU risulta essere scoperta e che quindi occorre provvedere all'affidamento dell'incarico dirigenziale al fine di garantire la continuità e la gestione amministrativa dell'attività istituzionale di questo Ente;

Considerato, altresì, che attualmente, all'ERSU di Catania sono contrattualizzati, oltre il titolare dell'Unità Operativa I, altri 2 Dirigenti (Sig.ra Bonanno Maria e Sig. Lo Bianco Gaetano) a ciascuno dei quali è stato conferito, incarico di consulenza, studio e ricerca, ai sensi dell'art. 9 comma 6 della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Atteso che l'attuale assetto legislativo e contrattuale (art.9 L.R. 10/2000 e art.13 CCRL Area dirigenza) prevede che il Dirigente ha diritto ad ottenere un incarico all'interno della P.A. e che secondo i principi costituzionali di buon andamento ed economicità sarebbe difficilmente giustificabile la permanenza nell'Amministrazione di dirigenti non responsabili di U.O.B. e che svolgono semplici funzioni di incarico di consulenza, studio e ricerca, ai sensi del su citato art. 9 comma 6 della L.R. n. 10 del 15 maggio 2000;

Visto il C.C.R.L. – Area dirigenziale – pubblicato nella G.U.R.S. n. 31 del 13 luglio 2007 ed in particolare:

a) l'art. 36, comma 8 nella parte in cui prevede che *“i criteri generali relativi all'affidamento, al mutamento ed alla revoca degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali sono oggetto dell'informazione preventiva di cui all'art. 9 e devono tenere conto di:*

- *natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati;*
- *attitudini e capacità professionale del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi prefissati;*
- *della rotazione degli incarichi, la cui applicazione è finalizzata a garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse in relazione ai mutevoli assetti funzionali ed organizzativi ed ai processi di riorganizzazione, al fine di favorire lo sviluppo della professionalità dei dirigenti;*

b) l'art. 9 comma 3, lett. a) nella parte in cui prevede che l'informazione preventiva è fornita, in particolare su *“criteri generali per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali”;*

c) l'art. 10, nella parte in cui prevede la concertazione su richiesta delle OO.SS. nella materia, fra l'altro, di informazione sui criteri generali per l'affidamento, il mutamento e la revoca degli incarichi

dirigenziali da richiedersi entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento dell'informazione e da concludersi entro 30 giorni dalla sua attivazione;

Vista la nota prot. n.0069593 del 30/08/2012 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale invita l'Ente ad attivare la procedure per la contrattualizzazione del nuovo dirigente dell'U.O.II;

Vista la nota del Presidente prot. n. 5039 del 27/09/2012 con la quale si è proceduto alla convocazione delle Organizzazioni Sindacali per l'informazione preventiva sull'avvio della procedura di interpello per il conferimento dell'incarico del Responsabile dell'U.O.II;

Considerato pertanto necessario adottare i criteri generali per il conferimento degli incarichi di uffici dirigenziali nel rispetto della:

- a) Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- b) Legge Regionale 3 dicembre 2003 n. 20 art. 11;
- c) CCRL per l'area dirigenziale;
- d) Informativa dell'8/02/2012 prot. 924;

Visti gli atti d'ufficio;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che in questa delibera si intendono integralmente riportate e trascritte, ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale si prevedono i seguenti criteri generali:

Art. 1

Criteri generali

- a) natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati;
- b) formazione culturale e capacità professionale del singolo dirigente, valutate con specifico riguardo alle funzioni dirigenziali da conferire tenuto conto del curriculum culturale, professionale e di servizio, presentato a corredo della istanza, anche in considerazione dei risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi prefissati ed alle relative valutazioni e della concreta attitudine al *problem solving* da valutarsi anche in relazione alla tempestività delle risposte rese;
- c) Garanzia, ove non vi sia stata una espressa valutazione negativa, di un incarico dirigenziale equivalente presso anche altra struttura regionale;
- d) Principio della rotazione di cui all'art. 9 comma 1 della L.R. n. 10/2000, finalizzato a garantire una più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse umane, nonché a favorire lo sviluppo della professionalità del dirigente;

e) Complessità della Unità operativa interessata come qui di seguito definita:

- Coordinamento della gestione delle residenze universitarie e gestione diretta e in convenzione, nonché il controllo degli accessi degli studenti vincitori di borse-alloggio, il controllo del rispetto da parte degli studenti assegnatari del regolamento delle residenze;
- Controllo e verifica della qualità dei servizi affidati a terzi per al gestione delle residenze (pulizia, vigilanza, etc), nonché controllo del buon funzionamento di tutti gli impianti e del rispetto delle norme sulla sicurezza;
- Monitoraggio costante delle condizioni delle residenze per richiedere interventi di manutenzione;
- Coordinamento, controllo e gestione del servizio di ristorazione nelle mense della città e in quelle delle sedi decentrate dell'Università di Catania;
- Controllo della qualità dei servizi di ristorazione erogati, con la verifica delle procedure della corretta esecuzione delle operazioni di trasformazione delle derrate alimentari, nel rispetto dei contenuti dei contratti di affidamento;
- Rilascio tesserini mensa agli studenti secondo la fascia di reddito per l'accesso alle mense;
- Somministrazione annuale agli studenti di un questionario per la verifica del soddisfacimento da parte degli studenti del servizio erogato;
- Adeguamento con implementazione del software dei sistemi informatici relativi alle residenze ed alla ristorazione sulla base delle esigenze che di volta in volta emergono;
- Coordinamento della gestione di tutto il personale assegnato;
- Predisposizione dei capitolati di competenza (Servizio Ristorazione, Fornitura materiale di casermaggio, Servizio di vigilanza e custodia, servizio lavanderia, etc.);
- Coordinamento e gestione del servizio di ospitalità degli studenti vincitori di borsa Erasmus o altre e quello di ospitalità di docenti e studenti provenienti da altre università italiane e straniere che per motivo di studio vengono a Catania;
- Istituzione di un servizio "cerca alloggio" volto ad agevolare la ricerca di alloggi per gli studenti non vincitori di borsa alloggio. Servizio di consulenza a favore degli studenti fuori sede, non beneficiari di borsa alloggio, per la stesura dei contratti di locazione con privati, ai sensi della L.N. 09/12/1998 n. 431, art.5,

c.2;

- Elaborazione e proposte di tutti gli atti amministrativi necessari alla gestione dell'Unità Operativa quali delibere da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, relazione sullo stato dei servizi, statistiche relative alle residenze al servizio di ristorazione, nonché tutti i provvedimenti necessari, propedeutici e autorizzati per la liquidazione dei fornitori di beni e servizi;
- Sottoscrizione dei titoli di spesa e documenti collegati sottoposti dai responsabili incaricati degli adempimenti di rispettiva competenza relativi specificatamente alle seguenti materie: gas per forniture beni e servizi e stipula contratti, contabilità, ragioneria e controllo amministrativo dei contratti, patrimonio ed economato e ufficio tecnico.

f) Titolo di studio posseduto la laurea.

Art. 2

Procedura per il conferimento

La procedura di conferimento degli incarichi è preceduta da una fase di pubblicità sul sito web dell'ERSU di Catania www.ersucatania.it e sul sito del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana, per un periodo di 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di conferimento.

- 1) I dirigenti di tutti i rami di Amministrazione della Regione Siciliana, interessati a ricoprire l'incarico della U.O. potranno formulare apposita istanza, corredata da un curriculum vitae predisposto secondo il formato europeo e Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sull'assenza di cause di incompatibilità, indirizzata al Presidente dell'ERSU di Catania con sede in Via Etnea, 570 Catania – entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ERSU.
- 2) Dare, altresì, mandato al Sig. Presidente dell'ERSU di sottoscrivere con il Dirigente cui verrà conferito l'incarico di responsabile della Unità Operativa II, apposito contratto individuale di lavoro secondo quanto stabilito dalle normative vigenti e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 286/2010 che dispone tra l'altro: *“sino all'approvazione delle piante organiche degli Enti, allo scopo di garantire la continuità amministrativa e l'erogazione dei servizi all'utenza, gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario della Sicilia, continueranno a fare riferimento, per numero e tipologia di competenze, alle strutture in esse incardinate alla data del 31 dicembre 2009, cui continueranno ad essere preposti i dirigenti sottoscrittori dei relativi contratti”*

- 3) Al Dirigente incaricato verrà corrisposta una indennità annua di retribuzione di posizione parte variabile pari ad € 9.300,00 (novemilatrecento/00).
- 4) Una volta espletata la procedura e conferito l'incarico al Dirigente dell'U.O. II, il Presidente con provvedimento potrà ridistribuire i servizi afferenti la Direzione ai Dirigenti dell'U.O. I e II;
- 5) Prevedere nel contratto individuale, che verrà sottoscritto con il Dirigente selezionato, che i servizi afferenti la Direzione, attribuiti temporaneamente all'U.O. II, saranno scorporati dal contratto medesimo non appena verrà nominato il Direttore;
- 6) La presente delibera è dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Presidente chiede con mozione d'ordine di anticipare la trattazione del punto undici all'Ordine del Giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta del Presidente.

Si passa alla trattazione del punto undici all'Ordine del Giorno.

11) Sussidi Straordinari: approvazione verbale e regolamento.

Sull'argomento il Presidente dà la parola al Presidente della Commissione Consiliare "*Sussidi straordinari*" Prof. Risitano che comunica al Consiglio che in sede di commissione si è rilevata una discordanza circa i criteri da adottare per elargire il beneficio agli studenti e quindi si sono predisposte due graduatorie: - la prima redatta secondo i criteri indicati nel verbale della Commissione del 17 ottobre 2012 che prevede eventi accaduti dal 1 gennaio 2011 quali morte di un componente del nucleo familiare, disoccupazioni sopraggiunta e malattia grave di un componente del nucleo familiare; - la seconda redatta secondo i criteri indicati nel verbale del 7 novembre 2012 che prevede che l'ordine di priorità relativo agli eventi elencati viene definito dall'indicatore economico Isee prodotto.

Il Consiglio dopo ampie riflessioni approva i criteri indicati nel verbale della Commissione del 7 novembre 2012.

Il Consiglio,

Vista la l.r. 25/11/2002 n. 20 e, in particolare, il titolo 1 che disciplina gli interventi per rendere effettivo il Diritto allo Studio Universitario in Sicilia;

Visto il bilancio dell'Ersu di Catania per l'anno finanziario 2012, approvato nella seduta consiliare del 13/06/2012, che al cap. 108 "*Sussidi Straordinari*" delle Uscite ha previsto uno stanziamento iniziale di €50.000,00;

Visto il vigente Regolamento per la concessione di sussidi straordinari a favore di studenti bisognosi approvato nella seduta consiliare del 27/4/2007;

Visto il verbale del Cda del 02/10/2012 con il quale il consigliere Prof. A. Risitano è stato nominato Presidente della Commissione "*Sussidi Straordinari*", istituita nelle sedute consiliari del 07/03/2011 e del 31/5/2011;

Visti i verbali del 17/10/2012 e del 24/10/2012 con i quali la suddetta Commissione ha esaminato le istanze di sussidio straordinario pervenute nell'anno 2012 e, nella necessità di contenere la spesa nei limiti delle risorse disponibili, ha ritenuto di individuare nella valutazione delle istanze degli idonei, fermo restando le regole già esistenti, criteri di priorità progressiva ai fini dell'assegnazione del beneficio sulla base dei quali è stato elaborato l'elenco dei beneficiari;

Visto il verbale del 7/11/2012 con il quale la Commissione, sentite le indicazioni dei singoli consiglieri e per consentire un utile confronto tra consiglieri medesimi, ha ritenuto di prendere in considerazione e studiare anche l'ipotesi di altri specifici criteri di priorità sulla base dei quali è stato elaborato altro elenco di beneficiari;

Visto il verbale del 14/11/2012 con il quale la Commissione, in considerazione della divergenza di opinione all'interno della Commissione in ordine ai criteri da adottare, ha deciso di inviare agli altri Consiglieri, nella sede allargata del Consiglio, verbali ed elenchi prodotti al riguardo per una migliore valutazione delle ipotesi di procedura da adottare ai fini della definitiva individuazione dei beneficiari;

Preso atto dei verbali della Commissione citati e ritenuti i criteri formulati nella seduta di Commissione del 07/11/2012 più equi e maggiormente rispondenti alle finalità istituzionali in materia di Diritto allo Studio;

Visto il decreto n. 1092 del 06/10/2012 con il quale il Dirigente dell'Unità Operativa I ha assunto impegno provvisorio di spesa dell'importo di € 49.800,00 per sussidi straordinari, fatta salva eventuale diversa determinazione da parte del Consiglio;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

- 1) Di approvare e fare proprie le proposte della Commissione "*Sussidi straordinari*" contenute nel verbale e relativi elenchi del 07/11/2012, che si allegano alla presente deliberazione (**Allegato E**), attribuendo agli studenti individuati quali beneficiari nel citato verbale un sussidio sulla base delle indicazioni e degli importi riportati.

- 2) Di rendere definitivo l'impegno provvisorio di spesa assunto con il citato decreto n. 1092 del 06/10/2012 per l'importo di € 49.800,00 sul cap. 108 del bilancio 2012.

Il Consiglio decide di rinviare ad una prossima seduta l'approvazione del nuovo regolamento "Sussidi Straordinari".

Il Consiglio, in merito all'istanza presentata dalla studentessa Faraci Silvia per usufruire eccezionalmente del sussidio straordinario, non può assumere nessuna determinazione poiché l'Ufficio ha accertato che la studentessa non possiede i requisiti per avere il beneficio.

Si passa alla trattazione del punto sei all'Ordine del Giorno.

6) Abbonamenti a tariffa agevolata per spettacoli teatrali, musicali e cinematografici.

In merito alla proposta di delibera presentata, chiede la parola il consigliere Paternò che propone al Consiglio di prevedere che gli studenti richiedenti gli abbonamenti siano in possesso, oltre che del requisito di merito già considerato, anche di un valore dell'indicatore economico Iseeu non superiore a 20.000,00 euro.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la proposta del consigliere Paternò.

Il Consiglio,

Vista la l.r. 25/11/2002 n. 20 e, in particolare, il titolo 1 che disciplina gli interventi per rendere effettivo il Diritto allo Studio Universitario in Sicilia;

Visto il bilancio dell'Ersu di Catania per l'anno finanziario 2012, approvato nella seduta consiliare del 13/06/2012, che al cap. 109 delle Uscite ha previsto uno stanziamento iniziale di € 40.000,00;

Vista la Relazione programmatica per l'anno 2012 delle attività dell'Ersu che ha previsto tra l'altro di continuare ed incrementare le iniziative di carattere culturale volte a completare la formazione degli studenti e a creare momenti di svago anche con l'attivazione di convenzioni con strutture esterne (teatri, cinema, etc);

Ritenuto pertanto di ripetere per il corrente anno la campagna abbonamenti a prezzo ridotto relativi alla stagione teatrale, musicale e cinematografica 2012/2013 a favore degli studenti universitari;

Visto il decreto n. 985 del 10/10/2012 con il quale il Dirigente dell'Unità Operativa I ha assunto impegno provvisorio di spesa di € 16.000,00, confermando il medesimo ammontare dello scorso anno, fatta salva eventuale diversa determinazione da parte del Consiglio;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

1) Di confermare per il corrente anno l'iniziativa a favore degli studenti afferenti alle Istituzioni universitarie di competenza dell'Ersu di Catania di assegnare abbonamenti a prezzo ridotto relativi ai programmi degli spettacoli della stagione, teatrale, musicale e cinematografica promossa dai teatri e associazioni che, a seguito di avviso pubblico, faranno richiesta di convenzionarsi con l'Ersu.

2) Per l'assegnazione degli abbonamenti si conferma la stessa procedura prevista negli scorsi anni e riportata negli avvisi che fanno parte integrante della presente deliberazione, con l'aggiunta di prevedere per i richiedenti, oltre il requisito di merito già considerato, anche un valore dell'indicatore economico Iseeu non superiore a 20.000,00 euro, calcolato secondo i criteri previsti dal D.Lgs 109/98 e dal bando di concorso per borse di studio del corrente anno accademico.

Gli abbonamenti, il cui costo sarà per il 50% a carico dello studente e il restante a carico dell'Ersu, saranno ceduti rispettando l'ordine cronologico di presentazione delle domande nei limiti dello stanziamento complessivo da ripartire tenendo conto delle offerte delle istituzioni, del numero degli abbonamenti che sono stati ceduti lo scorso anno e delle indicazioni in ordine alla preferenza espressa dagli studenti riguardo ai programmi pubblicati, prevedendo comunque un minimo di abbonamenti per ciascuna istituzione.

A conclusione delle operazioni di assegnazione, il numero di abbonamenti da contabilizzare per ciascuna istituzione sarà determinato sulla base delle effettive richieste da parte degli stessi studenti.

3) Di rendere definitivo l'impegno provvisorio di spesa assunto con il citato decreto n. 985 del 10/10/2012 per l'importo di € 16.000,00 sul cap. 109.

Si passa alla trattazione del punto sette all'Ordine del Giorno.

7) Corsi di lingua all'estero: approvazione bando di selezione.

Il Consiglio,

Vista la l.r. 25/11/2002 n. 20 e, in particolare, il titolo 1 che disciplina gli interventi per rendere effettivo il Diritto allo Studio Universitario in Sicilia;

Visto il bilancio dell'Ersu per l'anno finanziario 2012, approvato nella seduta consiliare del 13/06/2012, che al cap. 106 delle Uscite denominato "Borse per corsi di lingua all'estero e viaggi di studio" ha previsto uno stanziamento iniziale di € 100.000,00;

Vista la delibera del 1°/8/2012 con la quale il Consiglio di

Visto il bilancio dell'Ersu per l'anno finanziario 2011, approvato nella seduta consiliare del 14/04/2011, che al cap. 119 delle Uscite ha previsto uno stanziamento iniziale di € 30.000,00;

Vista la delibera consiliare del 4/11/2011 con la quale è stato approvato il bando di selezione per la concessione, con cadenza bimestrale e fino all'esaurimento dello stanziamento, di contributi finalizzati alla partecipazione a stage e corsi di perfezionamento a favore di specializzandi e dottorandi iscritti ad istituzioni universitarie di competenza territoriale dell'Ersu di Catania;

Visto il citato bando pubblicato in data 10/11/2011;

Visto il decreto n. 1106 dell'8/11/2011 con il quale è stata impegnata la somma di € 30.000,00 sul cap. 119 del bilancio 2011 per la copertura della spesa prevista con la suddetta delibera del 4/11/2011;

Visto il verbale del 13/11/2012 della Commissione denominata "Stage e corsi di perfezionamento per specializzandi e dottorandi" - istituita con delibera del 31/5/2011 e presieduta dal Prof. Mario Salmeri - che ha esaminato le istanze di contributo pervenute con riferimento alla scadenza relativa al bimestre novembre/dicembre 2012 ed ha formulato i relativi pareri e proposte di beneficio;

Visto che la Commissione, in considerazione dell'importanza che l'intervento di sostegno svolto dall'Ersu riveste per la formazione professionale degli specializzandi e dottorandi, valuta opportuno estendere la partecipazione agli studenti di primo anno dei suddetti corsi per le future scadenze regolamentari, ritenendo il valore di tali programmi formativi di rilevante utilità anche per questa categoria;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

1) Di fare proprie ed approvare le proposte della Commissione "Stage e corso di perfezionamento per specializzandi e dottorandi" contenute nel verbale del 13/11/2012, che si allega alla presente deliberazione (**Allegato G**), riguardanti l'assegnazione di contributi a favore di specializzandi e dottorandi conformemente alle indicazioni ed importi indicati nel verbale medesimo.

La spesa di € 7.600,00 prevista per le istanze relative alla scadenza del bimestre nov/dic 2012 grava sul cap. 119 del bilancio 2011 a fronte dell'impegno assunto con il citato decreto n. 1106 dell'8/11/2011.

- 2) Di fare propria ed approvare la proposta della Commissione di estendere per le future scadenze del bando la partecipazione anche agli studenti di primo anno dei corsi di specializzazione e di dottorato.

Si passa alla trattazione del punto nove all'Ordine del Giorno.

9) Assegnazione di contributi per soggiorni di studio: approvazione regolamento.

Il Consiglio,

Vista la l.r. 25/11/2002 n. 20 e, in particolare, il titolo 1 che disciplina gli interventi per rendere effettivo il Diritto allo Studio Universitario in Sicilia;

Visti i verbali del 07/03/2011 e del 31/5/2011 del Consiglio di Amministrazione dell'Ersu di Catania relativi alla costituzione e funzionamento delle Commissioni consiliari per specifiche materie d'intervento e, in particolare, la Commissione "Viaggi Studio" presieduta dal Consigliere Carlo Paternò;

Visto il regolamento, approvato nella seduta del Cda dell'Ersu del 27/04/2007, relativo alla concessione di contributi a rimborso di spese sostenute per effettuare viaggi di istruzione finalizzati alla preparazione della tesi di laurea di singoli studenti oppure per soggiorni di studio di gruppi di studenti organizzati da docenti;

Vista la delibera del 1°/8/2012 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ersu di Catania ha dato mandato alla Commissione "Viaggi Studio", di concerto con gli Uffici, di riesaminare i criteri e le modalità del regolamento vigente e formulare un nuovo schema da sottoporre all'approvazione del Consiglio;

Visti i verbali del 16/10/2012 e 23/10/2012 con i quali la Commissione "Viaggi Studio", dopo ampia ed approfondita disamina, ha definito il testo del nuovo regolamento che ha trasmesso al Consiglio per l'approvazione definitiva;

Visto lo schema del regolamento predisposto dalla Commissione, di concerto con gli Uffici, e condivise le integrazioni e modifiche proposte anche sulla scorta delle indicazioni operative utili della esperienza passata, delle finalità perseguite di accrescere le esperienze didattiche e formative degli studenti, e nell'ottica di meglio razionalizzare e contenere la spesa;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

Di approvare il testo definitivo del regolamento, che si allega al presente verbale (**Allegato H**), relativo alla concessione di contributi a rimborso di spese sostenute per effettuare viaggi di istruzione finalizzati alla preparazione

della tesi di laurea di singoli studenti oppure per soggiorni di studio di gruppi di studenti organizzati da docenti.

Il regolamento approvato avrà decorrenza a far data dalla prima scadenza regolamentare del 31 gennaio 2013.

Si passa alla trattazione del punto dieci all'Ordine del Giorno.

10) Servizio di portineria e custodia.

La trattazione del punto viene rinviata poiché manca la copertura economica.

Si passa alla trattazione del punto uno all'Ordine del Giorno aggiunto.

1 Agg.) Contributi Associazioni studentesche.

In merito al punto aggiunto dell'odg, l'Ing Sciuto illustra quanto contenuto nella relazione tecnica trasmessa agli atti dell'odierna seduta consiliare e riferisce che occorre procedere, in sostituzione del Sig. Palermo che ha concluso il suo mandato di Consigliere, alla nomina del nuovo Presidente della Commissione "*Contributi associazioni studentesche*" la quale dovrà riformulare le proposte di attribuzione dei contributi per le istanze dell'anno 2012, alla luce delle integrazioni richieste dal Consiglio riguardo ad alcuni dei progetti presentati, ed esitare il testo del nuovo regolamento per la concessione di contributi a sostegno di iniziative organizzate da associazioni studentesche universitarie.

Il Presidente propone di nominare quale Presidente della Commissione "*Contributi associazioni studentesche*" il Consigliere Mannino e di invitare la Commissione a rivalutare in tempi brevi tutte le problematiche inerenti all'argomento in oggetto in modo da consentire nella prossima seduta consiliare di assumere le dovute determinazioni sia riguardo all'esito delle istanze di contributo dell'anno 2012 che al nuovo regolamento da approvare.

Il Consiglio,

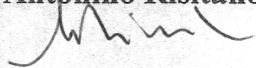
ALL'UNANIMITÀ

approva la proposta del Presidente.

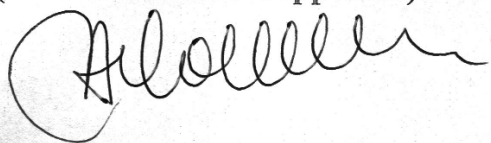
Null'altro avendo a trattare all'Ordine del Giorno e nessun chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 20,20

Del che il presente verbale.

II VICEPRESIDENTE
(Prof. Antonino Risitano)



IL PRESIDENTE
(Prof. Alessandro Cappellani)



Allegati:

Allegato A = Nota prot. aziendale n°6932 del 16 novembre 2012 - Convocazione del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania.

Allegato B= Nota prot. aziendale n°7052 del 20 novembre 2012 - Convocazione del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania. Ordine del giorno aggiunto.

Allegato C= Foglio firme presenze.

Allegato D= Nota del Responsabile dell'Ufficio Stampa prot. n. 7175 del 21/11/2012.

Allegato E= Verbale della Commissione "*Sussidi straordinari*" e relativi elenchi del 07/11/2012.

Allegato F= schema di bando per l'assegnazione di borse di studio finalizzate alla partecipazione a corsi di lingua all'estero a favore di studenti afferenti alle Istituzioni universitarie di competenza dell'Ersu di Catania.

Allegato G= Verbale della Commissione "Stage e corso di perfezionamento per specializzandi e dottorandi" del 13/11/2012.

Allegato H= Regolamento per l'assegnazione di contributi per soggiorni di studio.